

Tre aziende locali premiate da Unioncamere a Roma. Sono 14 le iscritte al Registro delle imprese storiche in provincia

# Lavoro e identità storica

Matteo Mingazzini

Sono tre le imprese del ravennate premiate nei giorni scorsi da Unioncamere in occasione della 133esima Assemblea degli amministratori delle Camere di Commercio d'Italia. Sono state premiate le 150 attività ultracentenarie iscritte nel Registro delle imprese storiche italiane (Risi) che hanno contribuito significativamente al processo di costruzione dell'identità unitaria del Paese e al suo progresso sociale ed economico. Tra le premiate, appunto, tre appartengono alla provincia di Ravenna e caratterizzano, per longevità e tradizione, la storia dell'economia locale: queste sono lo Stabilimento grafico figli Lega sas di Faenza, Ori di Altini Luigi e C. sas di Granarolo Faentino e la lughese Walberti Edizioni & Comunicazione.

La premiazione ha concluso il programma di iniziative promosse dal sistema camerale in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e finalizzate alla valorizzazione delle realtà aziendali che, nel tempo, hanno saputo trasmettere alle generazioni successive un patrimonio di



LEGA DELLA DITTA FRATELLI LEGA E LUIGI ALTINI, TITOLARE DITTA ORI

150 anni dell'Unità d'Italia significa anche valorizzare la capacità, tutta italiana, di produrre cose che piacciono al mondo, come dimostra il successo e la diffusione dell'espressione 'made in Italy' quale sinonimo di qualità, creatività e versatilità produttiva».

In provincia di Ravenna, le imprese iscritte al Risi sono 14: oltre alle tre premiate, vi sono tre cooperative agricole braccianti (la Cab del comprensorio Cervese fondata nel 1904, la Cab Massari di Conselice fondata nel 1908 e la Cab Terra di Piangipane che risale al 1888), un istituto di credito (Credito Cooperativo Ravennate e Imolese, nato nel 1898), il concessionario De Stefani di Ravenna fondato nel 1910, l'azienda agricola Gagliardi Giovanni fondata nel 1850, la gioielleria Lugarasi di Ron-delli Paolo e Alici Ivano di Ravenna del 1895, il negozio di abbigliamento Manzoni Roberto, aperto dal 1870, Montanari Calzature di Marcella Montanari (dal 1900), la trattoria Al Gallo del 1909, di Ferdinando Turricchia e, infine, l'attività immobiliare e di costruzione di Pietro Zavaglia, di Ravenna, datata 1861.

esperienze e valori imprenditoriali. «E' stata l'occasione per una riflessione sui caratteri connotativi (cultura-

li, sociali e antropologici) del sistema produttivo italiano - sottolinea la Camera di Commercio di Ravenna

-: l'economia italiana ha infatti un cuore antico, legato alla nostra storia e ai nostri territori, e parlare dei

FAENZA

Stabilimento grafico f.lli Lega

GRANAROLO FAENTINO

Ori di Luigi Altini

LUGO

Walberti Edizioni & Comunicazione

## GRANAROLO FAENTINO

### Ori di Luigi Altini

A Granarolo Faentino i componenti della famiglia Altini cominciarono oltre due secoli fa l'attività di «carradori», che i discendenti si sono poi tramandati di padre in figlio dal 1770 fino ai nostri tempi. «Carradore» significa costruttore di carri, ed è da oltre 225 anni che la famiglia Altini ne costruisce: prima erano esclusivamente carri agricoli, poi con le mutate esperienze del mondo agricolo e le sempre maggiori necessità di quello industriale, sono diventati carri e rimorchi per più svariate esperienze. Un ramo della famiglia Altini nel 1956 ha deciso di abbandonare la produzione per il mondo agricolo e di dedicarsi interamente alle richieste dell'industria. La società Ori nasce infatti come ditta individuale nel 1956 e si è specializzata fin dalla propria costituzione nella realizzazione su scala industriale di quanto necessario alla movimentazione verticale ed orizzontale all'interno di stabilimenti industriali, porti, aeroporti e ovunque necessiti uno spostamento di carichi di qualsiasi tipo. Tutta la produzione viene effettuata su commessa, permettendo di adeguare ogni prodotto alle specifiche esigenze di ogni cliente; la Ori costruisce carrelli rimorchio di qualsiasi dimensione e portata per movimentazione merci all'interno di stabilimenti, porti, aeroporti, acciaierie, eccetera, costruendo mezzi ferroviari, trainabili o semoventi, con motorizzazione diesel, elettrica, con trasmissione idraulica o meccanica. Nell'ambito delle attrezzature aeroportuali, la produzione spazia dai piccoli carrelli portabagagli ai loader transporter di grandi dimensioni. L'azienda produce inoltre piattaforme di sollevamento idrauliche o pneumatiche a pantografo o a montante di ogni dimensione, portata ed elevazione, nonché attrezzature aeroportuali, elevatori per scenotecnica, piattaforme e rampe per carico/scarico merci, piattaforme di lavoro collaudate, benne, trasloelevatori per cabine di verniciatura, piattaforme per il superamento delle barriere architettoniche all'interno di abitazioni, negozi, ristoranti ecc. e piattaforme per sollevamento auto. (ma.mi.)